

SUB A)

BANDO

“Progetti di azioni positive degli Enti locali volti all’espansione dell’accesso al lavoro e dei percorsi di carriera, all’incremento delle opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione delle donne – anno 2007”

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PARI OPPORTUNITA'

VISTO l’art. 2, comma 3, lett. g) ed h) e art. 3, comma 9 della L.R. n. 23/1990 (Istituzione della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 1168 del 18.05.2007;

VISTA la DGR n. 2443 del 12.10.2007;

VISTO il conseguente D.P.Reg. n. 0330/Pres. di data 17.10.2007 che ha adottato il Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi previsti in materia di pari opportunità ai sensi dell’articolo 2, comma 3, lettere g) ed h) ed art. 3, comma 9 della legge regionale del 21 maggio 1990, n. 23 (Istituzione di una Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 241 del 08.02.2007, successive modifiche e integrazioni;

rende noto che

- 1) per il contributo dei progetti degli Enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia volti a favorire l’espansione dell’accesso al lavoro e dei percorsi di carriera, l’incremento delle opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione delle donne, in forma singola o associata, è stato previsto uno stanziamento di € 400.000,00 a carico della unità revisionale di base 6.2.270.1.5430 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2007 – 2009 e per l’anno 2007 con riferimento al cap. 4708 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;
- 2) possono presentare richieste di contributo i seguenti soggetti:
 - Enti locali¹ del Friuli Venezia Giulia, in forma singola o associata;
- 3) la tipologia dei progetti da realizzare è la seguente:
 - a) Progetti di azioni positive volti a favorire l’espansione dell’accesso al lavoro e dei percorsi di carriera, l’incremento delle opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione delle donne;
 - b) progetti di azioni positive volti a sostenere attività medesime, e già avviate dagli Enti locali;
- 4) ciascun Ente locale, anche se in forma associata, potrà presentare un unico progetto e per lo stesso progetto, comunque, potrà essere presentata una sola domanda di finanziamento;

¹) Con enti locali si intendono: Comuni, Comunità montane, Province della Regione Friuli Venezia Giulia.

- 5) le richieste di contributo dovranno essere presentate avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando e disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia : www.regione.fvg.it, alla voce bandi e avvisi della Regione e dovranno contenere una breve analisi del contesto in cui si inserisce il progetto per il quale viene richiesto il contributo; una chiara descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere e, ove possibile, anche dei risultati, nonché il piano economico del progetto ed una descrizione delle modalità e dei tempi di realizzazione del progetto;
- 6) la Regione Friuli Venezia Giulia contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima dell'90% del costo complessivo per ogni progetto ammesso a contributo;
- 7) la domanda di contributo dovrà indicare il costo complessivo del progetto (IVA e ogni altro onere inclusi) specificato nelle singole componenti inserite nelle macrovoci di spesa indicate nel modulo di domanda: 1) risorse umane, non sono ammesse le spese per attività svolte dal personale dipendente dell'ente, 2) approvvigionamenti di materiali e 3) fornitura di servizi. In fase di valutazione la Commissione valutatrice, di cui all'art. 5 del succitato Regolamento adottato con D.P.Reg. n. 0330/Pres. di data 17.10.2007, potrà apportare riduzioni ai preventivi presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse qualora non essenziali per la realizzazione del progetto nel suo complesso in base alle indicazioni fornite nella domanda. In caso di richiesta di chiarimenti sulla domanda presentata, dovrà essere fornita risposta entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione dal bando;
- 8) La Commissione valutatrice procederà a verificare i requisiti dei soggetti proponenti, l'ammissibilità dei progetti presentati, le modalità di presentazione delle richieste di contributo, provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei seguenti criteri:

		punti
A	Pertinenza - corrispondenza degli obiettivi specifici dell'attività programmata o dell'iniziativa progettuale proposta con gli obiettivi e le finalità indicate dal bando;	0 > 3
B	Originalità e carattere innovativo.	0 > 3
C	Efficacia – capacità di incidere e di indurre modificazioni permanenti nel contesto organizzativo e/o nell'area territoriale di riferimento; possibilità di ottenere effetti moltiplicatori a vantaggio dei soggetti destinatari dell'azione in quanto: a) costituiscono modelli di buone prassi e b) inducono più vasti processi di cambiamento culturale che integrino il punto di vista di genere nelle strategie e nelle politiche degli enti;	0 > 3
D	Complessità e completezza – articolazione in fasi del progetto;	0 > 3
E	Fattibilità – modalità operative che garantiscano sbocchi positivi all'intervento in termini di risultati attesi.	0 > 3
F	Progettualità integrata con la collaborazione fra più Enti locali.	0 > 3

- 9) la valutazione dei progetti è finalizzata alla redazione di apposita graduatoria. Otterranno il contributo regionale i soggetti ammessi in graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- 10) i contributi concessi non sono cumulabili con altri contributi statali e altri diversi contributi regionali e debbono essere utilizzati dagli enti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo. Eventuali variazioni alle attività e alla previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione debbono essere comunicate e autorizzate dal Direttore del Servizio Pari Opportunità;

- 11) agli enti beneficiari è fatto obbligo, pena la revoca della assegnazione, di dichiarare entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.
- a) l'accettazione del contributo;
- b) l'avvio delle attività di progetto che deve rispettare le seguenti condizioni:
- avvio entro il 31.12.2007;
 - se l'assegnazione del contributo riguarda un progetto già in corso: esso non deve essere stato avviato oltre i 300 giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda di cui al punto 15) del presente bando.
- Il provvedimento di revoca del contributo - da emanarsi con decreto del Direttore del Servizio Pari Opportunità anche in caso di rinuncia da parte del beneficiario - dispone altresì l'attribuzione dell'importo in favore di altro/i intervento/i, secondo l'ordine di precedenza della graduatoria;
- 12) il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:
- a) 60% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario dell'avvio delle attività;
- b) 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, comprensiva di:
- I. relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione video/fotografica disponibile (su supporto informatico);
- II. rendiconto finanziario reso ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 7/2000;
- III. dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato;
- IV. attestazione che gli originali dei documenti di spesa sono depositati nella sede legale dell'ente beneficiario.
- La relazione finale e il rendiconto finanziario dovranno essere prodotti con provvedimento dell'organo competente dell'ente stesso nel termine stabilito dal decreto di concessione;
- 13) tutti i progetti ammessi dovranno avere durata massima di un anno, inclusi quelli pluriennali relativamente all'annualità ammessa al finanziamento. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, potranno essere concesse previa autorizzazione del Direttore del Servizio Pari Opportunità;
- 14) negli avvisi, manifesti o in ogni altro materiale di divulgazione relativo al progetto finanziato dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia".
Tale documentazione dovrà essere prodotta in sede di relazione conclusiva.
- 15) Le richieste di contributo dovranno, a pena di inammissibilità, essere consegnate a mano entro **le ore 12.00 del 7 dicembre 2007**, o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede la data del timbro postale di partenza ed è comunque fatto salvo il diritto per la Regione di non accettare le raccomandate a.r. che pervengano dopo 10 giorni dal termine di scadenza) alla

Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Patrimonio e Servizi generali
Servizio Pari Opportunità
Corso Cavour, 1
34100 Trieste

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura:

"Progetti di azioni positive degli Enti locali volti all'espansione dell'accesso al lavoro e dei percorsi di carriera, all'incremento delle opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione delle donne – anno 2007"

16) Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del rappresentante legale dell'ente capofila. In proposito, si precisa che l'ente che sottoscrive la domanda deve coincidere con l'ente prestatore delle dichiarazioni in essa contenute.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 è effettuato dagli Uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 12 del 21.07.2006, art. 7, co. 9 e ss. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'articolo 7 del predetto decreto.

Informazioni ed il facsimile della domanda potranno essere richieste alla Direzione Centrale Patrimonio e Servizi generali, Servizio Pari Opportunità, tel. 040/3772051 – 040/3772048; fax 040/3772380; e-mail: s.pari.opportunita@regione.fvg.it.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
- dott. Franco Milan -

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 20.03.2000, N. 7
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Franco Milan
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: dott.ssa Letizia Giorgilli